LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 2 - Telefono 29-35 (La Redazione aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Per una Prato più grande e più bella

Alcuni giorni fa, parlando dei problemi scolastici oggi in via di soluzione, dicemmo che l'edificio destinato a contenere le Scuole Elementari della Città sarebbe stato costruito nell'attuale Campo Sportivo della Società Ginnastica « Etruria », località che giudicammo molto bene scelta per i molti vantaggi che essa offre, non ultimo quello economico dato che quel terreno, come tutti sanno, è di proprietà comunale.

Quel trafiletto ha dato occasione al signor F. D. autore di quell'articolo dal titolo « Per una Prato più grande e più bella » da noi a suo tempo ospitato, di inviarci un lettera con la quale, accennando al vastissimo piano di demolizioni e di costruzioni, enunciato nel ricordato suo articolo rileva come la costruzione dell'edificio scolastico nella località prescelta, costituisce un grave ostacolo alla realizzazione del progetto di una grande Piazza comprendente l'area del Campo Sportivo dell'« Etruria », quella della Piazza S. Niccolò e quella ora occupata da alcuni fabbricati che, naturalmente dovrebbero essere demoliti, progetto ideato e vagheggiato dallo stesso Signor. F. D. e facente parte del suo grandioso piano rinnovatore. Egli anzi, vorrebbe che il palazzo delle Scuole fosse edificato in altra località (non indicata) pure di non pregiudicare con nuove opere nuovi ostacoli a quegli sventramenti che, secondo lui, s'impongono per avere una Prato più grande e più bella.

E giacchè il Signor F. D. con la sua lettera ci riporta al suo imponente programma che i nostri Lettori conoscono, sciogliamo la riserva espressa nel breve commento che facemmo al suo articolo per discutere un po' sui progetti del Signor. F. D.

Nessuno più di noi può avere a cuore l'avvenire di Prato e nessuno può desiderare come lo desideriamo noi di vedere la nostra Città, grande, bella maestosa come una metropoli, ma il nostro amore e la nostra passione - ce lo consenta il Signor F. D. - non ci ha, o chiuso gli occhi per farci sognare cose, che se pure grandiose, magnifiche e superlativamente allettanti, non potrebbero essere attuabili neppure fra molti decenni.

Il Signor F. D. nel suo articolo espose un programma di lavoro che dimostrava chiaramente il suo attaccamento alla nostra Prato e le sue ottime doti di studioso, ma egli deve riconoscere sinceramente di aver troppo fantasticato e di non aver tenuto prudentemente conto di tutti quei fattori indispensabili all'attuazione di simili gigantesche opere.

Anzitutto, diciamo francamente, ci sembra che sarebbe stato più opportuno parlare di una Prato completamente nuova piuttosto che di « una Prato più grande e più bella », perchè se fosse possibile realizzare i progetti del Signor F. D., vorremmo sapere che cosa rimarrebbe della Città ora esistente? A forza di demolire quà e la per aprire nuove strade - e che strade: larghe 25 o 30 metri! - pochissimi edifici rimarrebbero in piedi e quei pochi resi inservibili e antiestetici per le mutilazioni che dovrebbero subire. Basta pensare che per aprire la grande via che da Piazza del Duomo dovrebbe condurre in Piazza S. Maria delle Carceri, si dovrebbe demolire la parte anteriore dei fabbricati posti sulla sinistra di Via Firenzuola, poi un bel pezzo del Palazzo Comunale, quindi una buona porzione del Palazzo Banci Buonamici... Fatte queste demolizioni potremmo avere una bella strada, ma come rimarrebbero quegli edifici?

Se si applica questo esempio a tutto il vasto piano di nuove strade ideato dal signor F. D. ci potremo assicurare che di questa nostra vecchia Città rimarrebbe ben poco...

Egli afferma che bisogna demolire e poi costruire. Sta bene che egli dice anche che per far fronte alle spese occorrenti si dovrebbe incominciare fino da ora ad accantonare una cifra annua e fare di meno di eseguire tante opere che, secondo lui, ora non sono necessarie.

Il Signor F. D. dimentica che nell'evolversi della vita di una città in continuo sviluppo come è Prato, sorgono ininterrottamente dei bisogni che non possono nè devono essere trascurati fino a dilazionarne il loro assolvimento a tempo indeterminato.

Se si deve tener conto del costo dei fabbricati che si dovrebbero demolire, di quanto si dovrebbe spendere per le nuove costruzioni di altrettanti edifici, perchè non si può mica pretendere che le centinaia di famiglie che avrebbero la casa distrutta dovessero rimanere senza tetto e che si potesse sopprimere l'esistenza di tanti uffici, è facile comprendere che occorreranno centinaia e centinaia di milioni e se si pensa che il bilancio comunale - che a malapena si riesce a pareggiare - nella migliore delle ipotesi, facedo economie le più assurde, non potrebbe consentire che piccoli accantonamenti, possiamo essere certi che neppure i nostri pronipoti viventi fra oltre un secolo, non si troveranno in condizione di fare tanti sventramenti. Da ora ad allora chissà quante cose saranno cambiate sulla faccia della Terra e potrebbe darsi che invece di sentire la necessità di avere grandi strade sentano quella di costruire vaste piattaforne aeree per l'atterraggio dei volanti.

Allora perchè affannarsi tanto per studiare delle cose che non essendo attuabili subito corrono serio rischio di non esserlo mai?

D'altra parte Prato non è la Città che ha grandi distanze; per spostarsi da una Porta a quella opposta e per andare da una Piazza all'altra bastano pochi minuti di cammino il che non rende davvero indispensabile la costruzione di strade diritte la cui spesa non sarebbe compensata dalla loro utilità pratica. Ma - si potrà obbiettare - e la questione del traffico che si svolge non troppo liberamente a causa delle strade poco larghe? Le strade delle Città antiche sono quelle che sono e Prato in questo non costituisce certamente una eccezione. Città ben più grandi si trovano in peggiori condizioni.

Le zone abitate che si formano alla periferia, sono costruite con criteri moderni ed è soltanto ad esse che è necessario guardare e vigilare, tenuto però presente che non potrebbero essere dettate norme in senso assoluto quando si manca di un Piano Regolatore e questo, purtroppo a Prato non esiste, nè potrà per il momento esistere, per ragioni che non è qui il caso di dire.

Tornando ora all'edificio scolastico, è da tutti riconosciuta l'urgenza di averlo onde risolvere una buona volta l'annoso problema delle Scuole Elementari che, sia per ragioni igieniche, sia per l'aumentato numero della popolazione scolastica non possono più rimanere nei vecchi locali di Via Convenevole e di Via S. Vincenzo. Una soluzione possibile non si potrebbe ottenere costruendo il palazzo in una località eccentrica o alla periferia, perchè ciò costituirebbe senza dubbio un grave disagio per la quasi totalità dei bambini che devono frequentare le Scuole, provenendo da ogni parte della Città e del suburbio. Inoltre non si deve dimenticare che per effettuare la costruzione in altra località che non sia la prescelta, il Comune dovrebbe procedere all'acquisto del terreno, cosa che importerebbe una spesa non indifferente che gravando direttamente sul bilancio comunale graverebbe contemporaneamente sui contribuenti.

Ad ogni modo possiamo assicurare il signor F. D. che nel deliberare la costruzione nel terreno del Campo Sportivo dell'Etruria, si è tenuto conto della eventuale apertura di una strada in prolungamento di Via degli Alberti per cui l'edificio sorgerà in modo da non ostacolare affatto quel progetto.

Se poi in un lontano giorno, molto lontano giorno, i nostri pronipoti vorranno fare la grande Piazza ideata dal Signor F. D. si arrangeranno come meglio potranno e non saremo noi che li ostacoleremo, anche se oltre le Scuole vorranno demolire tutti i caseggiati che si trovano da Piazza S. Francesco alle mura urbane di Porta Pistoiese...

La Befana per i figli dei mutilati

La Sezione Circondariale di Prato dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, ci comunica:

Anche quest'anno sarà fatta per i figli dei consoci in condizioni disagiate il dono della Befana.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che perverranno a questa Segreteria oltre il 3 gennaio 1935, come quello dei soci che non fossero in pari con le quote sociali del corrente anno.

Il dono verrà fatto ai bambini e bambine fra i 3 ed i 10 anni.

Le domande dovranno essere accompagnate dai relativi atti di nascita dei bambini e delle bambine.

La prima eliminatoria di corsa
dei Giovani Fascisti

Domenica mattina ebbe luogo la prima eliminatoria di corsa campestre riservata esclusivamente ai Giovani fascisti della nostra zona. La simpatica manifestazione sportiva venne organizzata in maniera perfetta dal Comando di zona ed ottenne un successo completo sotto ogni aspetto.

Una quarantina circa di Giovani Fascisti presero il via a questa corsa lottando strenuamente lungo il percorso per assicurarsi l'ambita vittoria la quale arrise a Cino Cipriani del F. G. C. di Prato. Ebbero pure a distinguersi Biancalani di Carmignanello, Pagnini di Grignano, e Burattini di Coiano i quali si piazzarono ai posti d'onore. Burattini in special modo dimostrò di possede ottimi mezzi ma di essere però a corto di allenamento tanto da risentire verso la fine, dello sforzo sostenuto in partenza.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Cino Cipriani di Prato in 10'14"; 2.o Biancalani Arturo di Carmignanello; 3.o Pagnini Lando di Grignano; 4.o Burattini Rinaldo di Coiano; 5.o Giorgi Giorgio di Legri; 6.o Bandini Ezio idem; 7.o Biancalani idem; 8.o Pecchioli Fernando di Grignano; 9.o Innocenti Sergio di Mezzana; 10.o Magazzini di Cafaggio; 11.o Giardi Osvaldo di Grignano.

La rubrica del giorno

18 Martedì (352-14): *San Desiderato Monaco* dell'Abbazia di Fontenelle ove si santificò nella pratica delle più austere virtù. Morì verso la fine del secolo VII. — *Santo Eusebio*, Vescovo di Sutri (anno 465). — *San Graziano*, Vescovo di Tours, verso la metà del III secolo. — *San Valeriano*, Vescovo e martire. Molto ebbe a soffrire per la fede ai tempi di Genserico.

Da ricordare. — Nel 1385: Morte di Bernabò Visconti nel Castello di Trezzo per veleno propinato dal proprio nipote Giovan Galeazzo Visconti. — Nel 1819: Sulla Piazza Cantarena di Udine scopresi il monumento di Comolli alla « Pace » che doveva ricordare invece la vittoria di Bonaparte nella battaglia al Tagliamento. — Nel 1822: Re Carlo Felice promuove al grado di generale di cavalleria il Principe Carlo Alberto, prima ufficiale di cavalleria. — Nel 1870: Morte in Napoli di Saverio Mercadante, insigne musicista. — Nel 1849: Combattimento di Halai, in Africa, vinto dal maggiore Toselli.

Per le massaie. - In cucina: Fritto ai sangue di pollo. — E' un cibo economico, nutriente e saporitissimo. Friggete in burro e olio mezzo chilo di cipolle, salate ed unitevi del pepe. Indi aggiungete del sangue di pollo tagliato a piccoli quadretti; lasciate cuocere dieci minuti, poi cospargete l'intingolo con mezzo bicchiere di vino. Cinque minuti di bollitura e servite.

Per finire. - I cuochi e la lepre in salmì. — Il capocuoco di un albergo all'altro cuoco: — Ai nostri clienti diamo sempre gatto per lepre e sono sempre contentissimi. Oggi, che, per combinazione abbiamo dato loro una vera lepre, brontolano e dicono che è gatto!

Bollettino meteorologico

Probabilità: Il leggero miglioramento verificatosi nelle condizioni del tempo non ha carattere di stabilità, quindi si avrà ancora cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, più frequenti sulle regioni tirreniche e nebbie diffuse specie in Valpadana, sulle vallate e lungo i litorali. Venti in prevalenza moderati grecali sull'alta Italia, tendenti a rinforzo e sciroccali sul medio e basso versante adriatico e tirrenico; piuttosto forti intorno libeccio e altrove.

Stato Civile di Prato
del 17 Dicembre 1934

Morti 4

Le cause di oggi in Pretura

Nella udienza ordinaria penale che sarà tenuta questa mattina davanti alla nostra R. Pretura, saranno discusse le seguenti cause:

— Guarducci Faliero, fu Giuseppe, di anni 37 da Prato, imputato di percosse in danno di certo Fantaccini Otello, operaio del Lanificio Berretti del quale l'imputato è direttore. Fatto avvenuto il giorno 29 ottobre del corrente anno.

— Filipponi Olinto, di Raffaello, di anni 26 da Poggio alla Malva, imputato di furto per avere il giorno 25 novembre ultimo scorso, asportato da dei terreni di proprietà della contessa Carolina Maraini, 18 chili di olive.

— Cipriani Antonio, fu Baldassarre, di anni 38, da Prato, imputato di contravvenzione alle Leggi Sociali per non avere annotato sul libro paga le ore di lavoro compiute da otto suoi dipendenti e di contravvenzione alla Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli per avere assunto la minorenne Diana Agresti che non era munita del regolare libretto per l'ammissione al lavoro. Contravvenzioni accertate il giorno 22 ottobre ultimo scorso.

— Boni Dino, di Nello, di anni 23, imputato di lesioni colpose in danno di Ferruccio Vieri, da lui investito il giorno 19 settembre ultimo scorso. Il Vieri riportò ferite guarite in 48 giorni.

—Sanesi Rigoletto, di Luigi, di anni 21, da Prato imputato di contravvenzione alle Leggi Sociali per non avere versate le quote assicurative di due operai suoi dipendenti.

— Santi Tiberio, di anni 27, da Cantagallo, imputato di atti di libidine in danno di una minorenne, reato commesso il giorno 25 novembre scorso.

Il debutto al Politeama Banchini
della Compagnia Spettacoli gialli

Ieri sera al Politeama Banchini debuttò la Compagnia degli Spettacoli Gialli diretta da Enrico Bolaffi. Questo buon complesso artistico si produsse nel dramma in tre atti « Il mistero della camera gialla » di Edoardo Leroux, ottenendo un bel successo da parte del pubblico, abbastanza folto, che assisteva a questa prima rappresentazione.

Applauditi gli interpreti ed in special modo Enrico Bolaffi, il Sivieri, la Righi, il Mossa, l'Illumino, la Bazzani ecc. Buona la messa in scena.

Questa sera seconda rappresentazione con « Il caso di Maru Laymann », 3 tempi enigmatici di Dik Georges. Il pubblico accorrerà certamente ancora più numeroso a questo interessante spettacolo.

CRONACA DI CALENZANO

PER IL CAMPO SPORTIVO
E LA PALESTRA DELL'O. N. B.

Il giorno 13 u. s. alle ore 14 il Presidente del Comitato Provinciale O. N. B. prof. cav. uff. Giovanni Ugo, accompagnato dal cent. Braida, direttore ginnico sportivo provinciale, tenne, nella casa del Balilla di Calenzano, una riunione alla quale parteciparono l'on. Podestà, il Segretario del Fascio, il Presidente del Comitato Comunale O. N. B., N. U. Morrocchi Carlo e il Segretario C. M. Focosi per definire gli accordi circa la costruzione della palestra e del campo sportivo dell'O. N. B., di cui i progetti saranno sottoposti all'esame di S. E. Renato Ricci.

Questo fatto sta a dimostrare il grande interessamento delle autorità locali e delle gerarchie superiori a favore dei nostri giovani organizzati.

IL NUOVO COMANDANTE
DELLA 3.a COORTE BALILLA

Per disposizioni ricevute dal Comitato Provinciale O. N. B., il C. M. Focosi Alessandro, vecchio squadrista e comandante la Coorte Avanguardie di questo Comune, ha assunto anche il comando della III Coorte Balilla, della 93.a Legione Gastone Bartolini, in sostituzione del camerata Marzio Torri chiamato alle armi. Siamo certi che il camerata Focosi, conosciuto ed apprezzato da tutti per le sue spiccate doti di educatore della gioventù, porterà a quel grado di efficienza e di attività, voluta dalle superiori gerarchie, la Coorte dei nostri Balilla che in ogni momento hanno risposto presente.

OFFERTE PRO O. N. B.

La Segreteria del Comitato O.N.B. comunica la prima nota completa delle offerte pervenute a quel Comitato per l'anno XIII:

N. H Morrocchi cap. Carlo L. 110; Cooperativa Fogliaia 10; Magherini Ruggero 25; Rosira Viti 10; Società Cima 100; Massa Felice 15; Signorini Paolo 26; Batacchi Luigi 10; Ammannati Ferdinando 10; Minucci Del Rosso 10; Nenci Enrico 10; F.lli Boldrini 27; Benini Silvio 10; Doni Egisto 10; Rossi Luigi 50; Ditta Buonaccorsi 100; Martini Francesco 20; Bini Agostino 20; Giusti Ferdinando 10; Fattoria Casaglia 15; Bencini Angiolo 5; Pecchioli Folco 35; Ettore Giusti 10; Ballerini Antonio 15; Citernesi Costante 100; Barbensi Eleonora 15; Corte Gamba Ghiselli 100; F.lli Benelli 10; Comm. Peragallo 200; Soc. Edile Romana 100; Cooperativa S. Donato 25.

Mentre il Comitato ringrazia, prega, coloro che ancora sono in possesso della scheda di sottoscrizione, di volerla ritornare anche in bianco alla Cassa di Risparmio di Calenzano per esigenze di amministrazione.

CRONACA DI VAIANO

L'ATTIVITA' DEL FASCIO GIOVANILE NELL'ANNO XIII

Nell'anno XIII il Fascio Giovanile esplicherà l'attività seguente:

Istruzioni militari. - Terminati i Corsi Premilitari tutti i Giovani Fascisti dovranno partecipare alle periodiche istruzioni militari teorico-pratiche.

Corsi graduati. - I Giovani che hanno dimostrato maggior diligenza e più attaccamento all'Organizzazione dei FF. GG. saranno prescelti per frequentare il Corso Graduati che si inizierà nel mese di gennaio.

Cultura. - Il Comandante di Fascio con l'aiuto efficacissimo del Segretario Politico, intratterrà i Giovani sulla Storia del Fascismo e sul Corporativismo Fascista. Conferenzieri appositamente incaricati dal Fascio Giovanile terranno delle conferenze sulla cultura letteraria.

Sport. - Nel settore sportivo tutti i Giovani Fascisti, sotto la guida tecnica del Fiduciario sportivo, dovranno praticare lo sport. Saranno organizzate Corse Campestri, Corse ciclo-campestri, Pallacanestro, Gare di Tiro alla fune, Atletica leggera e quant'altro genere di sport si potrà fare, essendo sprovvisti di una attrezzata palestra.

Equipaggiamento. - Tutti gli ascritti al Fascio Giovanile di Vaiano, debbono tenersi sempre pronta la uniforme regolamentare ben pulita e perfetta. Il Comandante sarà severissimo contro i disordinati.

Tesseramento. - Il tesseramento è già stato ultimato, e tutti i tesserati sono assicurati agl'infortuni in caso di servizio nei Fasci Giovanili ed abborati al periodico giornale «Gioventù Fascista».

ECHI DELLA FESTA DI BALILLA

In occasione della celebrazione della Giornata di Balilla svoltasi domenica decorsa, pubblichiamo le seguenti motivazioni delle Croci al Merito rilasciate dall'O. N. B. al Capo-Centuria Limberti Giuliano, ed al Capo Squadra Baroni Luciano.

« Capo-centuria Avanguardista Limberti Giuliano, appartiene all'O.N.B. dal 1927, è elemento prezioso di fede, per disciplina, per attività. Intelligente collaboratore dei propri superiori, ha gradatamente contribuito alla formazione dei reparti della sua zona ».

« Capo-squadra Balilla Baroni Luciano. Esempio di disciplina ai compagni, esplica con encomiabile spirito di abnegazione le sue funzioni di capo-squadra. Iscritto all'O.N.B. dal 1928 ».

CRONACA DI VERNIO

NOMINA

Il Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Culti, visto il Decreto Ministeriale in data 10 agosto 1934 con il quale si è provveduto alla nomina dei membri effettivi e supplenti delle Fabbricerie riunite del Comune di Vernio; Visti gli art. 42 e segg. del Regolamento per l'esecuzione della legge 27 maggio 1929 n.o 848 approvato con R. D. 2 dicembre 1929 n.o 2262; Visto il verbale in data 11 ottobre 1934 delle predette Fabbricerie; Visto il rapporto 16 novembre 1934 del Prefetto di Firenze; Vista la legge 6 aprile 1933 n.o 455; ha decretato, in data 29 novembre u. s., la nomina del sac. dott. Baldini Guido a presidente delle Fabbricerie riunite del Comune di Vernio per il triennio 1934-1936.

Cronaca di Pistoia

Al Consiglio della Economia
Importante riunione della Sezione Agricola e forestale

Presieduta dal cav. dott. Giuseppe Comparini Bardzky, mercoledì 12 corrente, presso la Sede del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, ha avuto luogo un'importante riunione della Sezione Agricola Forestale.

Erano presenti alla riunione i Consiglieri sigg.: Amati-Cellesi Conte cav. Tommaso, Tonini cav. uff. avv. Orazio, Baldi cav. Bartolomeo, De Franceschi comm. avv. Barone Carlo, Giannini cav. avv. Giannino, Iacomelli dott. Raffaello, Danesi Raffaello, Maestripieri Olinto, Melani Angelo, Povani Iginio e Trinci Gisberto;

ed i membri di diritto sigg.: Cattaneo dott. Ambrogio, per la Cattedra Ambulante di Agricoltura; Brizzi cav. dott. Cesare, Senior Comandante la Centuria della M. N. F.; Mazza cav. dott. Bernardino, Veterinario Provinciale.

Assistevano il Dr. Antonino Salabè, Segretario Generale del Consiglio, ed il rag. Nilo Lombardini, f.f. di vice segretario.

Premesse alcune importanti comunicazioni del Presidente ed approvato il processo verbale della precedente adunanza, la Sezione si è pronunziata sulle seguenti questioni poste all'ordine del giorno:

a) Su relazione del Senior Dr. Brizzi, ha deliberato di rivolgere nuove vivissime premure al competente Ministero per l'accoglimento dei voti a suo tempo espressi dal Consiglio per la classificazione in comprensorio di bonifica di seconda categoria del bacino dell'Alta Valle della Lima;

b) Udita la relazione del Presidente, ha approvato lo schema di raccolta degli usi e delle consuetudini vigenti in Provincia nelle contrattazioni del pollame e delle uova, delle castagne, delle patate e delle sementa, proposti dalle apposite Commissioni tecnico-consultive nominate dal Consiglio;

c) Ha ratificato il provvedimento adottato d'urgenza dal Presidente, riguardante l'approvazione del bando di concorso a premi allevamento vitelli e vitelle di razza bruno-alpina e friulana, secondo quello proposto dalla locale Cattedra Ambulante di Agricoltura in conformità delle direttive di azione zootecnica per il corrente anno;

d) Su relazione del Senior Dr. Brizzi, ha approvato il Bilancio Preventivo dell'esercizio 1934-35 del Consorzio Provinciale dei Rimboschimenti;

e) Ha approvato il Rendiconto finanziario del 1.o trimestre dell'esercizio 1934-35 del Consorzio Provinciale dei Rimboschimenti;

f) Sempre su relazione del Senior Brizzi, ha approvato il Rendiconto Generale Consuntivo dell'esercizio 1933-1934 del Consorzio Provinciale dei Rimboschimenti;

g) Al fine di adeguare i prezzi all'attuale situazione economica, ha riesaminata la proposta avanzata dalla Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura riguardante lo aggiornamento dei valori da attribuirsi alle piante di alto fusto, ai prodotti cedui ed al fieno normale, di cui al testo delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni di montagna sottoposti a vincolo forestale;

h) Su proposta del Presidente, ha ratificato numerosi provvedimenti adottati d'urgenza nel campo forestale;

h) Su proposta del Presidente, ha ratificato numerosi provvedimenti adottati d'urgenza nel campo forestale;

i) Ha aderito, appoggiandone l'accoglimento presso i competenti Ministeri, ad alcuni importanti voti di altri Consigli, riguardanti il potenziamento economico dell'agricoltura.

Infine, hanno interloquito su alcune importanti questioni il Barone De Franceschi ed il Dr. Mazza, prospettando, il primo, alcune iniziative tendenti alla migliore disciplina delle acque nella pianura pistoiese, ed il secondo la necessità di promuovere alcuni importanti corsi d'insegnamento pratico per allevatori di bestiame.

La Sezione, che ha seguito attentamente tali interessanti proposte, ha deciso di esaminarle più dettagliatamente in occasione della prossima adunanza.

La seduta ha avuto termine alle ore 18.

La riunione di fine d'anno
all'Accademia Medica

L'Accademia medica pistoiese « Filippo Pacini » ha diramato gl'inviti per l'ultima adunanza del 1934 che porta il seguente ordine del giorno:

1.o) Comunicazioni del Presidente, relazione morale e finanziaria, elezioni.

2.o) dottor Taddei (Ospedale Pistoia), ematoma pararenale spontaneo.

3.o) Dottor M. Santi (Ospedale Pistoia), artrite gonococcica dell'alluce.

4.o) dottor Baldi (Pistoia), malaria autoctona nel Comune di Pistoia.

La riunione è indetta per le ore 15,30 di sabato 22 corr. in una sala della R. Accademia degli Armonici (g. c.).

Libretti di natalità
nella 94.a Legione

Il 24 corrente in occasione della giornata della madre e del fanciullo e durante le manifestazioni organizzate dall'Opera Nazionale Maternità e Infanzia sarà consegnato alle sotto indicate Camicie Nere della 94.a Legione il libretto a risparmio intestato e vincolato fino alla maggiore età al nome del figlio o figlia per ognuno indicati e venuti alla luce dopo il 24 settembre c. a., giorno della nascita di S. A. R. la Principessa Maria Pia di Piemonte.

A questa generosa opera di assistenza che si inquadra perfettamente nelle direttive del Duce per la campagna demografica hanno simpaticamente contribuito i seguenti Enti, ciascuno dei quali ha versato per ciascun libretto le seguenti somme:

Federazione Provinciale Fascista lire 60; Federazione Provinciale Maternità e Infanzia lire 60; Cassa di Risparmio lire 75; Cassa di Risparmio di Pescia lire 50; U.N.U.C.I. di Pistoia lire 10; Terme di Montecatini lire 20; Comando Legione lire 35.

Diamo i nomi dei figli delle Camicie Nere che converranno a Pistoia per ricevere il premio di natalità:

Bartoli Luigi, figlio della C. N. S. Bianco, 12.a Centuria, nato a Mammiano il 3 ottobre 1934; Castelli Fosco, figlio della C. N. Giulio, nato a Piteglio il 6 ottobre 1934; Picchiarini Sergio Giovanni, figlio della C. N. Ricciotti, 12.a Centuria, nato a Popiglio l'8 ottobre 1934; Betti Manola, figlia della C. N. S Ulderigo, 2.a Centuria, nata a Montale il 16 ottobre 1934; Caporali Loretta, figlia della C. N. S. Vincenzo, 12.a Centuria, nata a Piteglio il 18 ottobre 1934; Bicocchi Aldo, figlio della C. N. S. Gino, 11.a Centuria, nato a Pontepetri il 22 ottobre 1934; Bini Sergio, figlio della C. N. Aldo, della 12.a Centuria, nato a La Lima il 26 ottobre 1934; Danti Giovanni, figlio della C. N. Valente, 12.a Centuria, nato a Cutigliano il 31 ottobre 1934; Ferrari Giamberto, figlio della C. N. Settimio, 12.a Centuria, nato a Piteglio il 1.o novembre 1934; Picchiarini Clelia, figlia della C. N. S. Giuseppe, 12.a Centuria, nata a Piteglio il 6 novembre 1934; Ponticelli Alba, figlia della C. N S. Onorato, 2.a Centuria, nata a Chiesina U.se l'8 novembre 1934; Cati Florio Benito, figlia della C. N. Bruno, 2.a Centuria, nato a Montale il 20 novembre 1934; Scuffi Giancarlo, figlio della C. N. Enea, 2.a Centuria, nato a Montale il 26 novembre 1934; Bigeschi Vittorio, figlio della C. N. S. Benedetto, 12.a Centuria, nato a Piteglio il 3 dicembre 1934; Ulivi Viviano Antonio, figlio del V C. S. Egidio, 1.a Centuria, nato a Valdibrana il 1.o novembre 1934; Bartoletti Mirella, figlia della C. N. Adamo, 6.a Centuria, nato a Serravalle il 12 ottobre 1934; Maltagliati Ivana, figlia della C. N. Leonida, 8.a Centuria, nata a Buggiano il 16 ottobre 1934; Cecchini Piero, figlio della C. N. Ruggero, 8.a Centuria, nato a P. Buggianese, il 27 settembre 1934; Moroni Piero, figlio della C. N. Duilio, 8.a Centuria, nato a P. Buggianese l'8.o novembre 1934; Benessai Edda, figlia della C. N. Adelindo, 7.a Centuria, nata a P. Nievole, il 14 novembre 1934; Magnani Marisa, figlia della C. N. Cesare, 6.a Centuria, nata a Monsummano il 23 novembre 1934; Chini Agostino, figlio della C. N. Rodano, 7.a Centuria, nato a Marliana il 27 novembre 1934; Focosi Laura, figlia della C. N. Cesare, 7.a Centuria, nata a P. Nievole il 21 novembre 1934; Banditori Rosanna, figlia della C. N. Freido, 7.a Centuria, nata a Montecatini T. il 28 novembre 1934; Bartoli Italina, figlia della C. N. Pietro, 7.a Centuria, nata a Montecatini V. d. N. il 4 dicembre 1934; Puccinelli Giancarlo, figlio del C. S. Bruno, Motociclisti, nato a Uzzano il 20 novembre 1934.

Una nuova opera d'arte donata
alla Chiesa di S. Marcello

Nella fausta occasione delle nozze avvenute a Rosina della Nobile Signorina Piera Lodolo, figlia dell'Ammiraglio Pier Giuseppe e della Nobile Donna Bianca Lodolo-Cilento, con il Tenente di Vascello Marchese Riccardo Imperiale dei Principi di Francavilla, la famiglia Lodolo, che vive quasi tutto l'anno nella sua grandiosa e pittoresca Villa Bice, ha generosamente donato alla Chiesa Prepositurale un nuovo bellissimo Fonte Battesimale, lavoro di artista egregio, completamente ricostruito su elementi di stile barocco ricavato da altro del 1621.

Una festa alle RR. Stanze
" Pro Italia Redenta "

La sera del 31 dicembre un Comitato cittadino darà alle RR. Stanze una grande festa di beneficenza a beneficio del Comitato « Pro Italia Redenta ».

La festa sarà preparata con ogni cura e, oltre ad un concerto, avranno luogo le danze in una cornice di vera signorilità. Del Comitato fanno parte un gruppo di signore del Comitato Permanente per la manifestazioni benefiche, oltre ad alcuni giovani studenti della città. Del programma della serata avremo modo di riparlarne.

Cronaca di Firenze

L'adunanza del Rettorato Provinciale

Sotto la Presidenza dell'on. Preside della Provincia si è riunito il 14 dicembre il Rettorato Provinciale.

Procedutosi alla votazione per la nomina del Rettore dell'Ospedale « Rosa Libri di Greve pel quinquennio 1934-1938, in sostituzione dell'on. Marchese Luigi Ridolfi scaduto d'Ufficio, è resultato eletto l'avv. comm. Carlo Moriani.

Presi quindi in esame i vari affari inscritti all'ordine del giorno dell'adunanza sono state approvate le deliberazioni proposte dall'on. Preside fra le quali - più importanti - quelle relative agli oggetti sotto indicati e cioè: A relazione dello stesso on. Preside: Rete telefonica nei Comuni della Provincia; Contributo nelle spese per la sistemazione ed automatizzazione del servizio.

Il provvedimento consiste nell'impegno di un primo fondo di L. 150.000 stanziato nel bilancio provinciale del cadente esercizio - da erogare per la esecuzione dei lavori che in seguito all'iniziativa presa dall'on. Preside d'accordo con la Federazione Fascista ed alle trattative svolte direttamente, coi Podestà di molti Comuni sono già stati incominciati.

Mentre si provvederà con questo finanziamento iniziale alla sistemazione del servizio nei Comuni di Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino, Greve, Pontassieve, Incisa Valdarno, Figline, Rufina, Castelfiorentino, Gambassi, Montaione, Certaldo, Montespertoli, Borgo S. Lorenzo e Scarperia, si provvederà in seguito per completare l'opera nei rimanenti comuni.

Sempre a relazione dell'on. Preside: 7.a Mostra d'Arte Toscana. Acquisto di un'opera di pittura.

A relazione del rettore ing. Burci: Strada Consorziale S. Benedetto in Alpe Marradi - Concessione di un ulteriore contributo facoltativo della Provincia e composizione della vertenza col Consorzio.

Strade Provinciali - Perizie del complessivo ammontare di Lire 576.000 riguardanti lavori per riparazioni di danni causati dalle alluvioni del periodo febbraio-marzo 1934 (XII) fra i quali i più importanti interessano le strade Imolese Cantone 3.o al ponte di Forasassi per L. 110.000; Imolese, stesso cantone, alla frana di Maraduccio per L. 53.300; Aretina per San Donato, Cantone 1.o in luogo detto Pieracconi per L. 80.000; Traversa di Palazzuolo Cantone 1.o frana in luogo detto Varolo per L. 44.500.

A relazione del Rettore ing. Cocchi: Opera Pia del Manicomio - Approvazione del Bilancio preventivo per l'anno 1935.

Il bilancio è stato approvato nei seguenti resultati finali:

Entrata: Avanzo finanziario dell'esercizio 1933 L. 102.267,60; Entrata effettiva L. 6.252.933,80; Partite di giro L. 505.371,50. Totale L. 6.860.572,90.

Uscita: Spese effettive L. 6.128.934,19; Movimento di capitali L. 152,267,60; Partite di giro L. 505.371,50; Fondo di riserva L. 73.999,61. Totale L. 6 milioni 860.572,90.

A relazione del Rettore prof. Canneri - Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra - sussidio di L. 1000 - alla Delegazione Provinciale, per l'anno 1934.

A relazione del Rettore rag. Tesi - Tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi per l'anno 1933. Reparto del gettito netto.

GIOVANI ITALIANE SCIATRICI

Da oggi sono aperte le iscrizioni di Giovane Italiane ai Corsi di sci organizzati dal Comitato Provinciale per i Reparti Femminili. La Direzione dei corsi è affidata a quattro Istruttrici diplomate presso la R. Accademia di Educazione Fisica di Orvieto e particolarmente specializzate in questo sport, le quali sono state assegnate all'inquadramento dei due gruppi, in cui, secondo l'età si divideranno le iscritte e che comprenderanno rispettivamente le giovani da 14 a 16 anni e da 16 a 18 anni.

Le esercitazioni pratiche sui campi di neve si svolgeranno sempre in giorni e località diverse da quelle in cui avverranno le esercitazioni degli avanguardisti e balilla, ed in modo da rimanere il più possibile presso alla Città, sì da permettere un rapido e comodo ritorno. Le Giovani che desiderassero iscriversi ai corsi potranno rivolgersi per informazioni e schiarimenti alla Casa della Giovane Italiana in Via dei Servi n. 18.

Ex Segretario comunale condannato
per appropriazione indebita

E' stato discusso ieri davanti al nostro Tribunale il processo contro il cav. uff. Giulio Canestrelli, fu Antonio, ex Segretario del Comune di Montespertoli, imputato di appropriazione indebita aggravata continuata. Il Canestrelli, dal dicembre 1931 all'agosto 1934 si appropriava della somma di Lire 11.086,50 di cui era in possesso per ragioni del suo ufficio.

Il Tribunale ha condannato l'imputato a due anni e un mese di reclusione e alla multa di L. 800, col condono di due anni e della multa.

Malore improvviso

Il signor Ulderigo Villoresi, di anni 76, in via Canzani, colpito da improvviso malore stramazzava al suolo, battendo il capo sul predellino di un tram sopraggiunto proprio in quel momento.

Ha riportato una ferita lacero contusa che all'Ospedale di S. Maria Nuova è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

INVESTIMENTO

Nel Lungarno Diaz il signor Alfredo Rovai, di anni 76, è stato investito dal motociclista Virgilio Ciucchi, riportando delle contusioni in varie parti del corpo.

Ricoverato all'Ospedale di S. Maria Nuova quei sanitari l'hanno giudicato guaribile in 10 giorni.

La caduta della servetta

La domestica Leopolda Bindi, di anni 18, nello scendere da una vettura tramviaria della linea 23, in via Luigi Alamanni, cadeva ferendosi alla regione parietale sinistra.

All'Ospedale di Santa Maria Nuova è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

Un processo in Tribunale
per resistenza a un guardiacaccia

Davanti al nostro Tribunale sono comparsi ieri Giulio Poggianti, di Giuseppe, di anni 49, residente a Castelfiorentino e Romualdo Bigazzi, di Niccolò, di anni 32, residente a Gambassi, imputato il primo di resistenza aggravata a pubblico ufficiale perchè il 25 ottobre 1933, sorpreso a cacciare nella riserva di Fognello, minacciava col fucile la guardia giurata Bruchi Gino che voleva contestargli la contravvenzione ed inoltre di due contravvenzioni alla legge sulla caccia; il secondo di mancata denunzia di un fucile.

Il Tribunale ha assolto il Poggianti dal reato di resistenza per insufficienza di prove e lo ha condannato per le contravvenzioni a 10 giorni di arresto, L. 400 di ammenda e L. 600 di pena pecuniaria ed ha condannato il Bigazzi a L. 100 di ammenda col condono. Al Poggianti sono stati condonati gli arresti e l'ammenda.

Ingegnere assolto in Tribunale
dal reato di soppressione di documento

Al Tribunale è stato discusso ieri il processo contro l'ingegnere Mario Grazzini imputato della soppressione di un verbale sottratto dall'Archivio della Cancelleria della Pretura di Firenze.

Il Tribunale ha assolto l'ing. Grazzini per insufficienza di prove.

Un arresto per furto

Dagli agenti della Squadra Mobile è stato arrestato certo Vittorio Sgatti di Raffaello, ritenuto autore di un furto di gioielli di un complessivo valore di L. 500 consumato giorni fa in danno di certa Luigina Nuti.

Lo Sgatti è stato associato al Carcere delle Murate.

I FALLIMENTI

Il Tribunale ha dichiarato i seguenti fallimenti:

— Tofani Gino, generi alimentari, Colli Fioriti (Signa), d'ufficio dal piccoli fallimenti; curatore avv. Lamberto Conversini; passivo L. 89.960.

— Alderighi Egisto, bar e caffè, Empoli, istanza creditore, curato avv.to Umberto Sinatti.

Il servizio del tram

Il servizio dei trams, interrotto nella giornata di domenica scorsa, a causa di guasti nei cavi della corrente elettrica, è stato quasi completamente ripreso nella giornata di ieri, in tutte le linee. Il danno finanziario, per i minori incassi, si può calcolare a Lire 20.000. Per impedire, che simili incidenti si debbano ripetere, con grandi danni finanziari che si riversano sulla massa dei creditori, si provvederà a sostituire gradatamente i cavi più deteriorati.

Da Montecatini Terme

Due nomine accademiche

Il prof. sen. Nicola Pende e S. E. il prof. Pietro Rondoni accademico d'Italia, sono stati nominati membri onorari dell'Accademia spagnola di Medicina. I nomi del senatore Pende, direttore della Clinica medica generale alla R. Università di Genova, e di S. E. Rondoni, direttore dell'Istituto di patologia medica della R. Università di Milano, sono nomi troppo noti in Italia e all'estero perchè sia necessario illustrarli, ma non possiamo trattenerci dal rilevare con la più viva compiacenza la notizia dell'onore che loor è reso dall'Accademia Medica di Spagna.

Tutti coloro che hanno la fortuna di conoscere personalmente i due eminenti scienziati sono lieti di tale omaggio, reso ai loro meriti scientifici. In modo speciale ne godono le Regie Terme di Montecatini, che si onorano di averli nel loro seno: il sen. Pende, quale consulente sanitario e S. E. Rondoni quale direttore del Laboratorio di ricerche scientifiche.

Funeralia

Nel pomeriggio d'ieri, presente una moltitudine di popolo, sono state rese le estreme onoranze funebri alla salma del compianto camerata Flori Pietro, rapito all'affetto dei suoi dopo una lunghissima malattia.

Erano presenti numerose autorità cittadine, e fra le corone, oltre quella della famiglia, notate quelle del Rione della Marruota, degli amici del Caffè Biondi, del signor Fabiani ecc.

Dopo la benedizione impartita alla salma nella chiesa della Propositura, il mesto corteo ha raggiunto il Cimitero Comunale.

Alla desolata famiglia rinnoviamo le nostre espressioni di sentito cordoglio.

Il ritorno dei bianco-celesti
da Sassari

Col treno delle 16.20 ha fatto ritorno la rinnovata compagine concittadina, che sul lontano campo di Sassari ha sostenuto una brillantissima partita mettendo in luce qualità notevoli di tecnica e di combattività che danno bene a sperare per le prossime partite.

I nostri ragazzi, per nulla affaticati dal lungo viaggio, apparivano lieti del risultato ottenuto ed il morale di essi era altissimo.

Investimento automobilisttico

Il 15 andante verso le ore 23, l'autocarro Ford 5283 LU condotto dal proprietario Prabolini Alberto di Serafino di anni 22, da Lucca, proveniente di Firenze e diretto verso Lucca, mentre attraversava la locale piazza Umberto I, non avendo notato il sopraggiungere dell'automobile « Fiat 590 » 1285 PT condotta dal proprietario Quiricozzi Bruno fu Giuseppe, di anni 42, da Ponte Buggianese, che proveniente dal Viale Verdi, era diretta verso il Viale Forini e cioè verso la stazione ferroviaria, andava ad investire l'automobile stessa sul fianco sinistro, provocando gravi guasti alla macchina e nessun danno alle persone.

Nel cozzo, però, certo Fazzini Gino fu Giuseppe, di anni 54, da Lucca, che prendeva posto sull'autocarro investitore a fianco del conducente di esso, essendosi gettato a terra, riportava la frattura della decima costa sinistra, ferita da taglio al dito pollice della mano sinistra, ferita lacero contusa al padiglione dell'orecchio sinistro, giudicato dal dott. Merlini, dal quale ebbe le prime cure al locale Pronto Soccorso, guaribile in giorni 15 s. c.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.